



COMUNE DI CARINOLA
Provincia di Caserta
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Settore Affari Generali
Piazza O.Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

n. 84 del 29.07.2015

Oggetto: Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015, della relazione previsionale e programmatica 2015/2017, del bilancio pluriennale 2015/2017 e documenti connessi.

L'anno duemilaquindici il giorno 29 del mese di Luglio alle ore 10.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DE RISI LUIGI SALVATORE A.	Sindaco	X	
DEL PRETE GIUSEPPE	Assessore	X	
D'ANGELO MARIA TERESA	Assessore	X	
MARRESE ANTIMO	Assessore	X	
NARDELLI ANTONIO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constatato il numero legale il Sindaco, Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

In prosiegua

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

Con voti unanimi e favorevoli.

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata ;
Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, favorevole e palese,
immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darne seguito.
Letto confermato e sottoscritto.

OGGETTO: Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015, della relazione previsionale e programmatica 2015/2017, del bilancio pluriennale 2015/2017 e documenti connessi.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione e che dall'esercizio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato;

VISTO l'art. 151, primo e secondo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i decreti del Ministero dell'Interno che hanno prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e da ultimo il decreto 13 maggio 2015 che ha prorogato ulteriormente al 30 luglio;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 118/11, così come sostituito dal D.Lgs. 126/14, id in particolare:

il comma 12 che dispone quanto segue:

Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

il comma 13 il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi di cui al DPR 194/1996;

VERIFICATO che con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 28 maggio 2015 si è provveduto al "Riaccertamento Straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011", e che con il medesimo atto si approvavano le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio (assestato 2014), al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata degli esercizi 2015-2016 e della previsione in competenza dei residui attivi e passivi reimputati per esigibilità;

VERIFACATO, altresì, che dalla suddetta operazione di riaccertamento straordinario al fine di adeguare o residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza

finanziaria, il risultato disavanzo di amministrazione è risultato pari ad € 1.591.211,66 a causa dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTO l'art.2 del Decreto 2 aprile 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che disciplina le modalità di ripiano del disavanzo e precisamente:

“le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell'art.3, comma 7, del decreto legislativo n.118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'art.3, comma 16, del decreto legislativo n.118 del 2011, come modificato dall'art.1, comma 538, lettera b) punto 1, della legge 23 dicembre 2014, n.190 e dal presente decreto, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'art.3, comma 15 del citato decreto legislativo n.118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero. La delibera consiliare è corredata dal parere del collegio dei revisori”.

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 3/7/2015 con la quale è stato approvato il ripiano del disavanzo di amministrazione sostanziale all'1/01/2015 pari ad euro 1.591.211,66 in trenta quote costanti annuali pari ad euro 53.040,39 scadenti il 2044; da finanziare con la parte corrente del bilancio di previsioni fino a che non si provveda con eventuali operazione straordinarie sul patrimonio comunale;

VISTA la delibera di C.C. n. 16 dell'8/6/2015 ad oggetto *Regolamento per la disciplina della IUC. Modifica.*

RITENUTO, al fine di mantenere operativi i servizi indispensabili, necessario mantenere inalterate le aliquote IMU così come approvate nella delibera di C.C. 55 del 30/11/2013 ed in particolare:

Aliquota ordinaria	1,06%
Immobili rurali	0,20%
Abitazione principale e pertinenze	0,40%
Terreni agricoli	0,76%
Altri immobili	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%

RITENUTO, al fine di mantenere operativi i servizi indispensabili, necessario mantenere inalterate le aliquote TASI così come approvate nella delibera di C.C. 32 del 4/9/2014 ed in particolare:

- abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini dell'imposta municipale propria: aliquota 2,5 per mille;
- aree fabbricabili e altri fabbricati zero per mille;
- terreni agricoli esclusi per legge;

RITENUTO, al fine delle tariffe TARI per l'anno 2015, di prossima approvazione in sede di Consiglio Comunale, prendere in considerazione il relativo piano economico finanziario redatto dai responsabili dell'ufficio ecologia e ragioneria di cui al prot. 7182 del 23/7/2015 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/7/2015;

DARE ATTO che l'aliquota dell'addizionale comunale resta invariata;

DATO ATTO, altresì, che le spese d'investimento sono state previste sulla base degli schemi di programma triennale e di elenco annuale dei lavori pubblici ex d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni, adottati dalla stessa Giunta Comunale, con deliberazione 48 del 23/4/2015, e che saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la delibera n. 36 del 26/3/2015 per quanto alla destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 208 del predetto codice;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale dovrà approvare il programma relativo agli incarichi di collaborazione esterna per l'anno 2015 previsto dall'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dal comma 2 dell'articolo 46 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008, con indicazione del connesso limite massimo della spesa annua riferito ai vari interventi di spesa, limite che risulta ovviamente fissato nel bilancio di previsione annuale (articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dal comma 3 dell'articolo 46 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008);

VISTO l'art.174, primo e secondo comma, del citato D.Lgs. n.267/2000 il quale stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

VISTO il D.P.R. 31.1.96, n.194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli relativi al bilancio di previsione, al bilancio pluriennale e alla relazione previsionale e programmatica;

VISTI gli schemi di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n.118/2011;

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2015 secondo gli indirizzi indicati dall'Amministrazione;

VISTI gli schemi della relazione previsionale e programmatica e del bilancio di previsione pluriennale, predisposti per il triennio 2015-2016;

DATO ATTO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

PRESO ATTO che l'art. 31, comma 18, della legge 183/2011 prevede che il bilancio di previsione degli enti locali, ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno, deve essere predisposto iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di credito nonché delle altre esclusioni come per legge, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

RICHIAMATA la legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità) che detta norme per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017;

VISTO il comunicato del Ministero dell'Interno in merito al riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015, quantificato in € 666.446,70 alla data del 15/07/2015, e della quota per alimentare il F.S.C. per € 638.039,73 (38,23% calcolato su IMU standard 2015);

VERIFICATO che dalla suddetta comunicazione le risorse attribuite a questo ente a titolo di F.S.C. si riducono di € 201.514,62 rispetto al 2014;

VISTO il paragrafo 3.3, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 in base al quale nel bilancio degli enti locali, nel 2015, è stanziata una quota dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, allegato al bilancio di previsione, pari almeno al 36% se l'ente non ha aderito alla sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 55%, nel 2017 è pari al 70%, nel 2018 è pari all'85% e nel 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo;

ACCERTATO che le previsioni di entrate e di spesa del presente bilancio di previsione annuale e pluriennale garantiscono il rispetto della normativa dettata per la formazione del bilancio stesso, che sono stati recepiti tutti i tagli di risorse come sopra riportati e vengono rispettati gli equilibri finanziari per gli anni 2015-2016-2017;

RICHIAMATI ALTRESI:

il decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale e municipale";

il decreto legge n.35 del 08/04/2013, convertito in legge n.64 del 06/06/2013;

il decreto legge n.102 del 31/08/2013 (cosiddetto "decreto IMU"), convertito in legge n.124 del 29/10/2013;

il decreto legge 6 marzo 2014, n.16, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di finanza locale, convertito in legge n. 68 del 02/05/2014;

il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, convertito in legge n.89 del 23/06/2014;

il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, recante, tra l'altro, misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa, convertito in legge n.114 dell'11/08/2014;

il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 in corso di conversione;

Visto il regolamento di contabilità del Comune vigente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica- contabile resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, della relazione Previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2015-2017, con gli atti contabili allo stesso allegati, compreso il bilancio armonizzato ai soli fini conoscitivi, ai provvedimenti del Consiglio dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n.267, in particolare gli artt. 151, 162,170,171,172e 174;

Visto il D.P.R. 31.1.96, n.194;

Visto il D.Lgs. 118/2011 modificato dal D.Lgs.126/2014;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1. **Di predisporre**, a norma di tutte le disposizioni richiamate in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze che si riassumono nell'allegato prospetto facente parte integrante della presente deliberazione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale (2015/2017);
2. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziario per il parere previsto dal combinato disposto degli articoli 174, comma 1, e 239 comma 1, lett.b, del D. Lgs.18.08.2000 n. 267;
3. **Di disporre** la presentazione della relazione previsionale e programmatica, nonché degli schemi di bilancio annuale di previsione e di bilancio pluriennale, con i relativi allegati all'organo consiliare, nei termini e con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.
4. **Dichiarare** la presente delibera immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione.

Il Responsabile del Settore AA.FF.
Dott. Sergio Bergamasco



A large, stylized handwritten signature of Sergio Bergamasco, written in black ink.

COMUNE DI CARINOLA
(Provincia di Caserta)

BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO 2015

PARERE

Del responsabile finanziario

Esaminate le proposte di Bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017 formulate dai vari responsabili dei settori;

Sentite le osservazioni ed i pareri espressi dai singoli responsabili in sede di conferenza dei servizi;

Rilevato che il bilancio così come formulato presenta il pareggio così come da quadri riassuntivi allegati;

Rilevato che le previsioni di entrata di parte corrente risultano essere state quantificate in base ad un'attività di gestione che può concretamente essere realizzata da ciascuno dei responsabili;

Rilevato inoltre che la proposta relativa alla spesa corrente formulata da ciascun responsabile di settore e riguardante l'attività gestionale attribuita allo stesso risulta essere compatibile con le previsioni di entrata corrente;

Ritenuto comunque che, in fase gestionale, ciascun settore svolga le proprie attività in modo da assicurare efficacia ed efficienza attraverso il costante controllo della spesa eliminando la parte eccedente da un lato e applicando tariffe remunerative dall'altro;

Ritenuto infine che la realizzazione dei programmi in conto è concretizzabile in quanto rientra nei limiti prescritti,

Verificato il permanere del rispetto delle norme sul Patto di Stabilità;

Attesa la realizzabilità delle entrate esposte in bilancio e la compatibilità della spesa con le previsioni di entrata;

Per quanto in premessa esposto si esprime parere favorevole alla bozza di bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017.

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO
Dott. Sergio Bergamasco





COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA

=====
Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE:

SERVIZIO AA. FF.

SERVIZIO INTERESSATO:

ANAGRAFICA

OGGETTO:

AVANZO DI PREVISIONE
2017 e RIFORMAZIONE 2017/2017

ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.L.gs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

FAVOREVOLE

Data 28/7/2017 IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.L.gs 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile.

FAVOREVOLE

Data 28/7/2017 IL RESPONSABILE

Data della seduta

29-07-15

La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta:
FIRME:

Ore

10,30

DELIBERAZIONE N.

84

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Antonio Licciardi)

IL SINDACO
(Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 566 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.
Li 29-07-2015

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
_____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.